

UFFICIO DI PIANO

c/o Comune di PORTOCANNONE – ENTE CAPOFILA
via Madonna Grande n. 7 - 86045 Portocannone (CB)
Telefono 0875/599320 - Fax 0875/599335
Sito Internet: www.comune.portocannone.cb.it
e-mail: sociale.portocannone@gmail.com

AVVISO PUBBLICO PER SPERIMENTAZIONE DI UN MODELLO DI INTERVENTO PER LA VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETA' DI PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITA'

Premesso che

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che all’art. 14 detta disposizioni riguardanti progetti individuali per le persone con disabilità;
- l’art. 39, co.2 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” così come modificata dalla legge 162 del 21 maggio 1998, prevede che le Regioni possono prevedere, sentite le rappresentanze degli enti locali e le principali organizzazioni del privato sociale presenti sul territorio, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio [...], a disciplinare, allo scopo di garantire il diritto alla vita indipendente alle persone con disabilità permanente e limitazione grave dell’autonomia persona nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato, il 31 ottobre 2013, le Linee Guida per la presentazione da parte delle regioni e delle province autonome di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità;
- la Regione Molise risulta dal decreto direttoriale n. 206 del 10 dicembre 2013 tra i soggetti ammessi a finanziamento con una proposta di Progetto Sperimentale che impegna l’Ambito Territoriale Sociale di Termoli, individuato in quanto ritenuto idoneo alla sperimentazione del modello di intervento di cui al punto precedente per la presenza di associazioni di volontariato storicamente impegnate nella tutela della disabilità con particolare riguardo al diritto alla vita indipendente;

Visto che

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Molise hanno siglato un Protocollo di Intesa finalizzato all’attivazione ed implementazione della proposta progettuale della regione Molise in materia di vita indipendente ed inclusione nella società di persone con disabilità così come individuata nell’elenco contenuto nel decreto direttoriale n. 206/2013, dal titolo “*Per una vita indipendente. Sperimentazione di un modello di intervento per la vita indipendente ed inclusione nella società di persone in condizione di disabilità*”;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 296 dell’11 luglio 2014, la Regione Molise ha aderito alla sperimentazione del modello di intervento per la promozione della vita indipendente per persone in condizioni di disabilità previsto nella proposta progettuale approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui al punto precedente;
- il Comitato dei Sindaci dell’Ambito Territoriale Sociale (in seguito A.T.S.) di Termoli con deliberazione n. 10 del 7 ottobre 2014 ha approvato l’avviso pubblico per un progetto sperimentale in materia di vita indipendente.

Art. 1 – Finalità e obiettivi

Il Progetto Sperimentale (in seguito Progetto) di cui al presente Avviso intende promuovere e sostenere la Vita Indipendente per persone adulte in condizione di disabilità motoria grave, ovvero la possibilità che esse possano autodeterminarsi e vivere il più possibile in condizioni di autonomia, avendo la possibilità e la capacità di prendere in piena autonomia decisioni riguardanti la propria vita. Tale obiettivo è basato sull’assunto che nella persona potenzialmente beneficiaria del finanziamento esista la motivazione ad investire in un progetto globale di vita, attraverso il quale, anche in collaborazione con il sistema territoriale dei servizi socio-assistenziali e sulla base della valutazione dell’*Unità di Valutazione Multidisciplinare (U.V.M.)* del Distretto Sanitario/A.T.S. di Termoli, venga assicurata la possibilità di autodeterminare il livello di prestazioni assistenziali di cui necessita, i tempi, le modalità di attuazione, la scelta degli assistenti personali e la gestione del relativo rapporto contrattuale.

Il Progetto è volto altresì ad avviare nella regione Molise/A.T.S. di Termoli la sperimentazione di un modello di intervento di durata almeno annuale, al fine di mettere a regime un modello regionale volto a favorire l’inclusione sociale e l’autonomia di persone in condizione di disabilità, con la previsione di ampliare, dopo la fase di sperimentazione e in esito alla valutazione dei risultati del Progetto, il target degli utenti potenziali beneficiari dei contributi.

Art. 2 – Beneficiari

Dieci persone in condizione di disabilità motoria residenti nei Comuni afferenti all’Ambito Territoriale Sociale di Termoli in età compresa tra 18 e 64 anni che a prescindere dal livello di autosufficienza, presentino elevate potenzialità di autonomia e manifestino in maniera autonoma, diretta e non sostituibile, la volontà di realizzare un individuale progetto di vita indipendente orientato:

- a) al completamento del percorso di studi,
- b) alla formazione professionale per l’inserimento socio-lavorativo,
- c) alla valorizzazione delle proprie capacità funzionali nel contesto lavorativo, nell’agire sociale

e in favore di iniziative solidali

- d) alla conduzione delle principali attività quotidiane compreso l'esercizio delle responsabilità genitoriali.

Il progetto che ciascun beneficiario è tenuto a redigere autonomamente, oppure, qualora lo richieda, in collaborazione con l'Ufficio di Piano dell'Ente capofila dell'ATS di Termoli, prima dell'avvio delle attività finanziate è denominato "*Progetto Individualizzato per la Vita Indipendente*" (P.I.V.I.).

In ogni caso il beneficiario renderà noto l'Ufficio di Piano del proprio P.I.V.I. attraverso la produzione di materiale documentale, ai fini della valutazione e del monitoraggio del progetto sperimentale da parte dell'ATS di Termoli.

Il P.I.V.I. potrà essere attuato mediante la collaborazione di Assistenti Personali per la Vita Indipendente, così come definiti all'art. 3 – L'Assistente Personale per la Vita Indipendente del presente Avviso.

I beneficiari, riconosciuti disabili ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104/92, saranno individuati dall'Ambito Territoriale Sociale di Termoli anche in collaborazione con l'U.V.M. sulla base di una valutazione multidimensionale che terrà conto delle seguenti dimensioni valutative:

1. psicologica e motivazionale
2. capacità di autodeterminazione
3. rete familiare e sociale
4. condizione abitativa e ambientale
5. grado di intensità assistenziale
6. condizione economica individuale e familiare (ISEE)

Il valore ISEE è utilizzato in questo Progetto Sperimentale al fine di formulare una graduatoria in considerazione del finanziamento assegnato all'ATS per la prima annualità.

E' data priorità, nella redazione della stessa, alle altre dimensioni valutative, considerate centrali per la promozione di una vita indipendente nella persona in condizioni di disabilità.

Sono escluse persone che già usufruiscono di benefici contemplati da progetti e/o programmi destinati ai disabili a carattere nazionale o regionale.

Il Progetto, vista la natura sperimentale dell'iniziativa, non si estende a:

1. persone con disabilità psichiche
2. persone che presentino alterate capacità di autodeterminare le scelte della propria vita,
3. persone con alterate funzioni mentali globali e specifiche come definito dalla Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute (ICF).

I richiedenti il contributo e le relative istanze di accesso al progetto sperimentale saranno valutati da una Commissione specificamente individuata in seno all'ATS di Termoli che, valutate anche le risultanze della valutazione multidimensionale dell'U.V.M., procederà alla redazione di apposita graduatoria e alla individuazione dei beneficiari tra i primi dieci presenti nell'elenco.

Art. 3 – L'Assistente Personale per la Vita Indipendente

L'Assistente Personale per la Vita Indipendente è individuato per gli obiettivi di cui al Progetto Sperimentale del presente Avviso attraverso le seguenti modalità:

1. autonomamente dal soggetto beneficiario che sceglie il proprio assistente e gestisce con pieno potere decisionale la contrattualizzazione e il P.I.V.I., anche in collaborazione con l'Ufficio di Piano e/o con il servizio sociale competente;
2. presso Cooperative Sociali accreditate che, in considerazione delle richieste dei beneficiari, individuano Assistenti Personali potendo garantire assistenza personale ai beneficiari previo acquisto di prestazioni assistenziali (voucher) da parte degli stessi per il tramite dell'ATS.

L'Assistente Personale deve possedere i seguenti requisiti minimi:

1. compimento del diciottesimo anno di età;
2. possesso del diploma di scuola dell'obbligo;
3. possesso di idoneità psico-fisica, certificata dai competenti servizi sanitari;
4. possesso di attitudini psicologiche e tratti culturali utili alla condivisione dei principi che sono posti alla base dei progetti di promozione di vita indipendente nella persona in condizione di disabilità.

Non esistono titoli ulteriori da indicare per l'individuazione dell'Assistente Personale ma si sottolinea l'importanza del precedente punto 4. ai fini del raggiungimento degli obiettivi della sperimentazione.

L'Assistente Personale può essere assunto dal beneficiario o essere assegnato allo stesso da cooperativa sociale accreditata previo accordo tra le parti interessate (beneficiario, ATS, Cooperativa sociale).

Egli è pronto a svolgere le mansioni concordemente pattuite nei modi, nei tempi e nei luoghi fissati nel P.I.V.I. che sarà redatto, in caso di accesso al contributo, dal beneficiario, in collaborazione con l'Ufficio di Piano e con l'Assistente Personale prescelto, qualora lo richieda.

La redazione del P.I.V.I. è basata sui principi e sulle linee di indirizzo dettate dall'ATS di Termoli attraverso il presente Avviso e la sua redazione è resa obbligatoria anche ai fini della valutazione e del monitoraggio del Progetto sperimentale dell'ATS di Termoli.

L'Assistente Personale opera in regime di convivenza o a ore presso il domicilio della persona disabile, anche nei luoghi in cui la stessa debba o intenda recarsi. Tipologia, modalità e tempi dell'attività, definiti contrattualmente a partire dalle esigenze della persona, sono variabili, potendo comprendere anche la notte ed il fine settimana. Il servizio di aiuto può effettuarsi anche presso l'ambiente di lavoro, di vacanza e/o del tempo libero e delle strutture frequentate sulla base delle caratteristiche del contratto stipulato e del P.I.V.I. previamente concordato tra le parti interessate.

Il beneficiario ha facoltà di assumere uno o più assistenti personali con regolare contratto di lavoro in considerazione dei propri bisogni e del proprio progetto per la vita indipendente.

Art. 4 – Requisiti di accesso

I potenziali beneficiari devono attestare al momento della presentazione dell'istanza il possesso dei seguenti requisiti di accesso, attraverso il Modello A allegato al presente Avviso:

1. Et  anagrafica compresa tra i 18 e i 64 anni, alla data di presentazione dell'istanza di accesso al Progetto sperimentale
2. Residenza da almeno 12 mesi prima della pubblicazione del presente Avviso nei Comuni di Acquaviva Collecroce, Campomarino, Castelmauro, Civitacampomariano, Guardialfiera, Guglionesi, Lupara, Mafalda, Montecilfone, Montefalcone nel Sannio, Montemitro, Montenero di Bisaccia, Palata, Petacciato, Portocannone, San Felice del Molise, San Giacomo degli Schiavoni, Tavenna, Termoli
3. Domicilio autonomo o presso familiari. Sono escluse le persone accolte presso strutture residenziali
4. Certificazione di invalidit  rilasciata dalla Commissione di prima istanza
5. Disabilit  motoria riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/92
6. ISEE inferiore a € 30.000,00

Viene ribadito l'assunto che il valore ISEE   utilizzato nel Progetto Sperimentale al fine di formulare una graduatoria in considerazione del finanziamento assegnato all'ATS per la prima annualit . E' data priorit , nella redazione della stessa, alle altre dimensioni valutative, considerate centrali per la promozione di una vita indipendente nella persona in condizioni di disabilit .

Art. 5 – Fase istruttoria e valutazione delle istanze

L'A.T.S. di Termoli, attraverso l'Ufficio di Piano dell'Ente Capofila Portocannone   referente responsabile della valutazione delle istanze. Esso acquisisce gli atti dell'istruttoria e valuta preliminarmente il possesso dei requisiti di accesso di cui al precedente articolo.

Conclusa la prima fase istruttoria richiede l'attivazione dell'U.V.M. che prende in carico il caso ai fini della valutazione dei requisiti fisici, psicologici e motivazionali richiesti per la partecipazione al progetto.

La Commissione dell'A.T.S., valutate le risultanze delle valutazioni di cui sopra, provvede alla redazione di una graduatoria mediante assegnazione di punteggi.

A parit  di punteggio sar  data priorit  alla persona con et  anagrafica inferiore.

Art. 6 – Risorse finanziarie

Per ciascun richiedente ammesso a finanziamento   riconosciuto un contributo massimo di € 10.000,00 per la durata massima del progetto sperimentale di 12 mesi, da distribuirsi indicativamente durante il periodo con suddivisione in dodicesimi.

Il beneficio economico non   cumulabile con altri benefici di sostegno al reddito a carattere nazionale e regionale:

Per lo svolgimento delle attivit  di cui al presente Avviso, il Ministero del Lavoro e delle Politiche

Scoiali contribuisce complessivamente per € 80.000,00, così come specificato nell'elenco contenuto nel richiamato decreto direttoriale n. 206/2013; per la restante parte di finanziamento pari al 20% del costo complessivo contribuisce la Regione Molise con un importo di € 20.000,00 come da Deliberazione della Giunta Regionale n. 296 dell'11 luglio 2014.

Art. 7 – Spese ammissibili

Sono spese ammissibili ai fini della costruzione del quadro economico dei Progetti individualizzati per la promozione della Vita Indipendente per ciascun avente diritto:

1. le spese necessarie alla contrattualizzazione di un assistente personale e per i relativi oneri contributivi
2. le spese necessarie all'acquisto di prestazioni assistenziali (*voucher*) mediante assistenti personali di cooperative sociali accreditate presso l'ATS di Termoli

Per l'ammissibilità della spesa, tutte le voci devono essere compiutamente quietanzate e annullate. L'Ente Capofila verificherà con riferimento alla voce di cui al precedente punto 1 la regolarità del contratto di lavoro attivato, ai sensi della normativa vigente, e della conseguente regolarità contributiva.

Le suddette spese ammesse a finanziamento saranno oggetto di verifiche e di rendicontazione da parte dell'Ufficio di Piano dell'Ente Capofila.

Art. 8 – Termini per la presentazione delle istanze

Ove ricorrano i requisiti di cui agli artt. 2 e 3, i soggetti richiedenti presentano istanza di accesso al contributo all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Termoli, presso l'Ente Capofila Portocannone, sito in Via Madonna Grande n.7 – 86045 Portocannone (CB).

L'istanza va redatta, pena esclusione, esclusivamente secondo l'allegato Modello A, parte integrante del presente Avviso, ed inviata per mezzo di posta Raccomandata A/R entro e non oltre il 11 dicembre 2014. Fa fede il Timbro dell'Ufficio Postale di accettazione del plico contenente la documentazione.

È altresì accettata la consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Portocannone entro la data sopra indicata.

Art. 9 – Motivi di esclusione

L'istanza di accesso al contributo è oggetto di esclusione se:

1. presentata da soggetto non ammissibile ai sensi degli artt. 2 e 3 del presente Avviso;
2. pervenuta in forme diverse da quelle indicate al precedente art. 8;

3. la documentazione prodotta al momento della presentazione dell'istanza risulta carente rispetto a quanto richiesto nel presente Avviso;
4. le tipologie di spese rendicontate non presentino i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 7 del presente Avviso.

Art. 10 – Rispetto della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i..

Art. 11 – Informazioni

È possibile rivolgersi per qualsiasi informazione relativa al presente Avviso al dr. Nicola Malorni, Coordinatore dell'ATS di Termoli presso il Comune di Portocannone via Madonna Grande n. 7 - 86045 Portocannone (CB) – Tel. 0875/599320 - Fax 0875/599335.

Art. 12 – Controllo e monitoraggio

L'Ufficio di Piano dell'ATS di Termoli svolge per tutta la durata del progetto sperimentale attività di verifica e monitoraggio delle attività previste dai singoli Progetti Individualizzati per la Vita Indipendente, anche richiedendo produzione di documenti ed effettuando verifiche *in loco*, in collaborazione con i Servizi Sociali Professionali competenti.

In caso di mancata attuazione del Progetto Individualizzato per la Vita Indipendente secondo quanto programmato o in caso di sospensione delle condizioni individuali, familiari e/o esistenziali che ne consentono la prosecuzione, l'Ufficio di Piano dispone il riesame del caso alla Commissione valutatrice e alla UVM e, ove necessario, la revoca del Progetto già concesso.

Le risorse economiche recuperate in conseguenza della revoca sono da intendersi economie di spesa e in quanto tali possono essere destinate ad altri utenti potenziali beneficiari, iscritti nell'elenco e preliminarmente esclusi dalla sperimentazione.

L'A.T.S. di Termoli si riserva di assumere ogni utile iniziativa per assicurare il corretto svolgimento delle procedure.

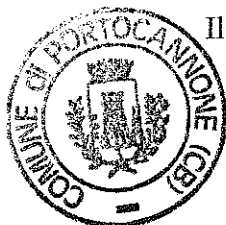
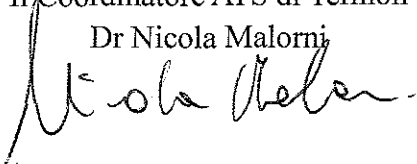
Art. 13 – Informazioni sul procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Sig. Donato Pace, Responsabile Area Amministrativa-Servizi Sociali dell'Ente Capofila Portocannone (CB) - via Madonna Grande n. 7 - 86045 Portocannone (CB)

- Tel. 0875/599320 - Fax 0875/599335.

Portocannone, 26 novembre 2014.

Il Coordinatore ATS di Termoli
Dr Nicola Malorni



Il Responsabile Amministrativo
Sig. Donato Pace

